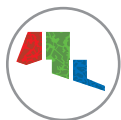


VI RUN
Rassegna Urbanistica
Nazionale

Matera
1/14 marzo
2010

Programma provvisorio
al 23 febbraio
2010





con il patrocinio di:

Senato della Repubblica
Camera dei Deputati
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Ministero per i Rapporti con le Regioni
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Provincia di Matera
Comune di Matera
Camera di Commercio di Matera



con il contributo di: Regione Basilicata REGIONE BASILICATA

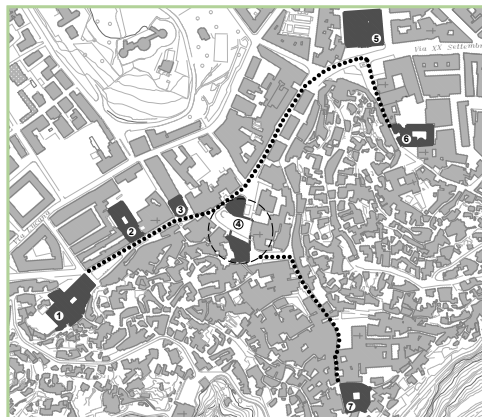
si ringraziano gli sponsor: ENI – Fondazione Carical



si ringrazia il Gruppo 24 Ore Media Partner

si ringrazia per la collaborazione:

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata
Soprintendenza per i Beni Storico-Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata
Facoltà di Architettura di Matera – Università degli Studi della Basilicata
Centro Carlo Levi – Matera
Fondazione Zètema – Matera



Sedi e percorso della RUN

1. Palazzo Lanfranchi
Chiesa Madonna del Carmine
2. Museo D. Ridola
3. Chiesa del Purgatorio
4. Ipogei Piazza San Francesco
Auditorium comunale Gervasio
5. Palazzo dell'Annunziata
6. Ex Ospedale San Rocco
7. Palazzo Viceconte



Comitato Scientifico Organizzatore dell'INU

Carlo Alberto Barbieri, presidente
Roberto Lo Giudice, vicepresidente e tesoriere
Simone Ombuen, segretario
Luigi Acito, responsabile della Mostra (con Simone Ombuen)
Viviana Cappiello
Roberto Gerundo
Francesca Pace
Francesco Rossi
Francesco Sbetti

Invitati permanenti

Paolo Avarello, direttore di "Urbanistica"
Marisa Fantin, presidente INU Edizioni
Pierluigi Properzi, responsabile del Rapporto dal Territorio
Stefano Stanghellini, responsabile Urbanpromo

Curatori del Catalogo della Mostra

Valter Fabietti, Carolina Giaimo, Mariavaleria Mininni

Curatrice dei contenuti del sito web

Lucia Nucci

Comitato d'Onore

Vito De Filippo, Presidente della Regione Basilicata, e Federico Oliva, Presidente INU, presidenti
Vincenzo Santochirico, Vice Presidente e Assessore all'Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità, Regione Basilicata
Angela Barbanente, Assessore all'Assetto del Territorio, Regione Puglia
Gabriella Cundari, Assessore all'Urbanistica e alle Politiche del Territorio, Regione Campania
Michelangelo Tripodi, Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio, Regione Calabria
Franco Stella, Presidente della Provincia di Matera
Giovanni Francesco Monteleone, Prefetto di Matera
Sandro Calvosa, Commissario prefettizio al Comune di Matera
Angelo Tortorelli, Presidente di Unioncamere Basilicata
Piero Lacorazza, Presidente di Upi Basilicata
Vito Santarsiero, Presidente di Anci Basilicata
Mauro Fiorentino, Rettore dell'Università della Basilicata.



Commissione Organizzativa Locale

Roberto Lo Giudice - Comitato scientifico RUN, Presidente
Anna Abate - Regione Basilicata, Vice Presidente
Luigi Acito - Comitato scientifico RUN
Raffaele De Ruggieri - Zètema
Leonardo Genovese - INU Basilicata
Piero Romaniello - INU Basilicata
Lorenzo Rota - INU Basilicata
Rosanna Argento - INU Basilicata
Mariavaleria Mininni - Facoltà di Architettura di Matera
Giuseppe Montemurro - Comune di Matera
Giancarlo De Angelis - Provincia di Matera
Biagio Lafratta - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Annamaria Patrone - Soprintendenza Archeologica
Angelo Tortorelli - Camera di Commercio di Matera

Per la comunicazione e segreteria

Ingresso Matera, Francesca Lisbona
Segreteria della VI RUN, Monica Belli
Segreteria INU, Gabriella Seganti, Monica Minervino, Marzia Ponti
Addetto stampa INU, Andrea Scarchilli
Progetto dell'immagine coordinata, Antonio Andrisani
Media Partner Gruppo 24 Ore GRUPPO **24** ORE

Contenuti della sacchetta in distribuzione all'ingresso:

Catalogo generale della VI RUN, INU Edizioni, a cura di V. Fabietti, C. Giaimo, M. Mininni
Nuovo catalogo generale delle pubblicazioni di INU Edizioni
Urbanistica Dossier 116 "Percorsi del Piano Paesaggistico Regionale"
(a cura di) A. Abate, A. Mazza
Urbanistica Dossier 117 "VI Rassegna Urbanistica Nazionale. Contributi alla discussione", a cura di M. Talia
Rapporto dal territorio della Regione Emilia Romagna
Rapporto dal territorio della Regione Abruzzo
Rapporto dal territorio della Regione dell'Umbria
Rapporto dal territorio della Regione Veneto
Urbanistica Informazioni n. 229



Info Point

È stato predisposto un info point presso la Chiesa Madonna del Carmine in Palazzo Lanfranchi, Piazza Pascoli.

Orari di apertura: da lunedì 1 marzo a sabato 6 marzo dalle ore 7,30 alle ore 20,30

Servizi info point:

- segreteria INU
- INU edizioni
- registrazione relatori e istituzioni
- registrazione espositori e accrediti
- registrazioni paganti ordinari
- accredito stampa
- ritiro materiali convegnistici
- info viaggi-navette
- info guide ed escursioni
- info ristoranti-alberghi
- info intrattenimenti

Prenotazione Navetta

È disponibile un servizio di bus navetta da e per le seguenti destinazioni:

- Aeroporto di Bari Palese
- Stazione Ferroviaria di Bari Centrale
- Stazione Ferroviaria di Ferrandina Scalo

Per maggiori informazioni visionare il sito www.rassegnaurbanistica nazionale.it alla voce Prenotazione navetta.

Visite guidate ed escursioni

Definiti in collaborazione con l'agenzia Ferula Viaggi, sono disponibili una serie di itinerari utili per approfondire la conoscenza del territorio e delle risorse culturali di Matera e delle zone limitrofe.

La prenotazione, che deve essere formulata entro 24 ore dalla partenza delle escursioni, può avvenire online oppure presso l'Info Point.



Programma delle visite guidate ed escursioni a Matera e nei dintorni di Basilicata e Puglia

Itinerari culturali

Matera, la città sotterranea
La Collina Materana
Archeo Tour
Tour Gastronomico
Serata di degustazione vini con sommelier
La via dei Calanchi
Venosa e visita in cantina
Alberobello
Castel del Monte
Altamura

A piedi

Escursione facile nel Parco delle Chiese Rupestri
Escursione dai Sassi a Cristo la Selva
Le Dolomiti Lucane
Il Parco Nazionale del Pollino

In bicicletta

Matera in bicicletta
Dolci colline

Per maggiori informazioni visionare il sito www.rassegnaurbanistica nazionale.it alla voce Visite guidate ed escursioni

RistoRUN

L'organizzazione della VI RUN sta coinvolgendo i più importanti ristoranti e locali della Città dei Sassi affinché, durante tutto il periodo dell'evento espositivo, proponano ai propri clienti un piatto particolare ispirato alla rassegna stessa, ed inoltre un menu a prezzo fisso, di facile riconoscimento, che consenta di degustare i più appetitosi piatti della produzione alimentare locale senza spendere molto.

L'elenco e la mappa dei ristoranti che aderiscono all'iniziativa sarà frequentemente aggiornato sul sito della rassegna alla voce RistoRun.

Fra i diversi ristoranti si terrà un concorso, basato sul voto degli avventori.

Cena sociale

È stata organizzata una cena sociale per il giorno 4 marzo a Palazzo Bernardini sarà possibile prenotarsi entro e non oltre le ore 12,00 dello stesso giorno presso il desk della segreteria organizzativa INCONGRESS presso l'Info Point Chiesa Madonna del Carmine



I temi della RUN

L'attenzione generale della RUN di Matera, che l'INU ha organizzato per la prima volta nel Mezzogiorno del Paese (e non solo come una diversa localizzazione geografica) è rivolta al campo transcalare delle pianificazioni e delle progettualità per il governo del territorio vasto e locale, da parte dei soggetti istituzionali che espongono i loro programmi, piani, politiche, progetti, elaborazioni, esperienze.

La RUN, con i percorsi e le sezioni espositive della Mostra e gli articolati momenti di dibattito programmati, è strutturata su due macroaree tematiche, ognuna articolata in quattro focus di attenzione ed interesse costituenti altrettante Sessioni di discussione e confronto:

- A - governo del territorio vasto
- B - governo del territorio locale

Programma provvisorio al 23 febbraio 2010

lunedì 1 marzo

9.30 Apertura delle iscrizioni alla VI RUN

[Chiesa Madonna del Carmine c/o Palazzo Lanfranchi](#)

10.00-13.00 Visita guidata a Matera

[partenza da Palazzo Lanfranchi](#)

12.00 Inaugurazione della mostra "**Baaria – Gli scatti di Tornatore sul set**"

dal film di Giuseppe Tornatore, per gentile concessione della Fondazione Politeama Città di Catanzaro

[Palazzo dell'Annunziata, mediateca provinciale](#)

15.30 Inaugurazione della VI RUN

[Palazzo Lanfranchi](#)

martedì 2 marzo – Convegni e Colloqui della RUN

9.30-13.00

Consiglio Nazionale Agronomi e Forestali

Convegno: **Il binomio paesaggio – prodotti tipici nel governo del territorio, esperienze di pianificazione locale e d'area vasta**

[Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate](#)



9.30-13.00

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee; Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica; con il Comune di Matera e la collaborazione della Direzione Regionale Basilicata.

Presentazione del Programma: Sensi Contemporanei

“Qualità Italia_Progetti e concorsi per la qualità dell'architettura”

[Palazzo Viceconte](#)

14.30-18.00

Gruppi di studio nazionali INU “Politiche agricole” e “Pianificazione provinciale”

Seminario: **“Sviluppo rurale e pianificazione territoriale”**

[Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate](#)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Dicoter – Commissione nazionale INU
Politiche infrastrutturali

Seminario: **“Piattaforme territoriali strategiche e nuova governance”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Gruppo di studio nazionale INU “Centri storici minori”

Seminario: **“Centri storici: nuovi portali per il territorio”**

[Palazzo Viceconte](#)

Facoltà di Architettura di Matera

Convegno: **“Un nuovo progetto ecologico per la città e per il territorio”**

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

18.00-19.30

Colloquio della RUN – Gruppo di studio nazionale INU “Vulnerabilità sismica e pianificazione”

Incontro sul tema: **“Vulnerabilità sismica urbana”**

[Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate](#)

Colloquio della RUN – Presentazione del numero di Urbanistica Dossier n. 116

“Percorsi del Piano Paesaggistico Regionale”

(a cura di) A. Abate, A. Mazza, INU Edizioni

[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Spazio editoriale de Il Sole24Ore

Tavola rotonda presieduta dai Proff. Paolo Colarossi e Antonio Pietro Latini

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)



19.00

Inaugurazione della Mostra "Consagra e l'architettura, la Carta di Matera"

A cura della Fondazione Zètema

[MUSMA - Museo della Scultura Contemporanea di Matera](#)

mercoledì 3 marzo (mattina) – Convegni della RUN

9.00

Iscrizioni alla VI RUN

[Chiesa Madonna del Carmine c/o Palazzo Lanfranchi](#)

9.30-11.30

Regione Basilicata

Convegno: "Strategia UNICA e programmazioni di settore:
quali prospettive per la Regione Basilicata"

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

11.30-13.30

Regione Basilicata – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Ministero
dello Sviluppo Economico

Convegno: "La creatività come strumento per lo sviluppo del territorio"

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

9.30-13.00

Istituto Nazionale di Urbanistica

Convegno: "Mezzogiorno, crisi, governo del territorio"

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

Università della Basilicata

Convegno: "Integrazione di saperi e approcci nel governo del territorio"

[Palazzo Viceconte](#)

mercoledì 3 marzo (pomeriggio) – Sessione Plenaria di apertura e Colloqui della RUN

14.30-18.00

Sessione Plenaria di apertura

[Auditorium Comunale Gervasio](#)



18.00-19.30

Colloquio della RUN – INU (a cura di P. Properzi):

“Presentazione del nuovo format del Rapporto dal Territorio 2010”

Seminario di approfondimento

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

ANAS SpA, Workshop sullo Studio di Fattibilità per lo spostamento della SS 16 Adriatica.

[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Colloquio della RUN – G. De Luca, presentazione del volume di A. Mazza

“La deriva securitaria nel governo degli spazi urbani”, Aracne editrice, Roma 2009

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

Spazio editoriale ESI editrice

Presentazione di TRIA. Rivista Internazionale di Cultura Urbanistica.

[Palazzo Viceconte](#)

19.30

Città del Vino/Regione Basilicata – aperitivo

[“C’ddèr” Cantina della Bruna](#)

giovedì 4 marzo – Sessioni e Colloqui della RUN

9.30-13.00

Sessione di dibattito A1 – **“La dimensione strutturale e la dimensione paesaggistica”**

[Palazzo Viceconte](#)

Sessione di dibattito A2 – **“Pianificazione di coordinamento e ruolo intermedio”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

14,30-18,00

Sessione di dibattito A3 – **“Strategie, politiche e programmi”**

[Palazzo dell’Annunziata, sala conferenze](#)

Sessione di dibattito B1 – **“La pianificazione associata del territorio locale e metropolizzato”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)



18.00-19.30

Workshop Urb.It. srl: **“Attori e temi di Urbanpromo 2010”**

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

Colloquio della RUN – L. Benevolo, E. Piroddi, presentazione del **“Manuale di urbanistica”**, Mancosu editore, Roma 2009

[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Colloquio della RUN – Gruppo di studio nazionale INU VAS: **“Il futuro della VAS in Italia”** e presentazione degli atti del Convegno nazionale di Roma del 26/11/2009

[Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate](#)

20.00-23.00

Cena sociale dell'INU

venerdì 5 marzo – Sessioni e Colloqui della RUN

9.30-13.00

Sessione di dibattito A4 – **“La pianificazione urbanistica: attività primaria per la prevenzione dei rischi”**

[Palazzo Viceconte](#)

Sessione B2 – **“Strategie e piani di Città”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

14.30-18.00

Sessione B3 – **“Sviluppo operativo dei piani”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Sessione B4 – **“Energia e ambiente nel governo del territorio locale”**

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

17.00-18.30

Workshop preparatorio della Biennale degli Urbanisti e delle Città d'Europa - Genova 2011

[Palazzo Viceconte](#)

18.00-20.00

Colloquio della RUN – Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri – **“Terremoto: strategie e tecniche innovative per la ricostruzione”**

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)



Colloquio della RUN – C. Maltese, presentazione con gli autori del libro intervista di F. Oliva a G. Campos Venuti, Laterza Bari 2010

[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Colloquio della RUN – Maurizio Russo, Luciana De Rosa, presentazione della rivista “**Carré Bleu**” sulla “**Dichiarazione dei Doveri dell’Uomo e costruzione della città contemporanea**”

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

Colloquio della RUN – Gruppo di Studio nazionale INU “Edilizia residenziale sociale”
“**Report sulle politiche per la residenza sociale nei contesti regionali e locali**”

A cura di V. E. Bianchi e C. Torre

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

18.30-19.30

Colloquio della RUN – Integrazione tra programmi pubblici e privati e capacità derivata d’innovazione dei programmi in corso nel comune di Senigallia

[Palazzo Viceconte](#)

19.30-21.00

Associazione Città del Vino – S. Becherucci, presentazione del volume “**Vino e paesaggio, materiali per il governo del territorio vitivinicolo. Il Piano Regolatore delle Città del Vino**” e contestuale aperitivo

[Ipogeo di San Francesco](#)

sabato 6 marzo – Sessione plenaria di chiusura

9.30-13.00

Sessione Plenaria di chiusura e proiezione del film di L. Ciacci

“**Giovanni Astengo, urbanista militante**”

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

14.30-18.00

Visita guidata a Matera

domenica 14 marzo ore 15.30 – Chiusura della Mostra e della VI RUN

**martedì 2 marzo ore 9.30-13.00**

Consiglio Nazionale Agronomi e Forestali

Convegno: **Il binomio paesaggio – prodotti tipici nel governo del territorio, esperienze di pianificazione locale e d'area vasta**

Progetti pilota di strategie di marketing dell'agroalimentare coniugati al proprio paesaggio di riferimento

Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate

A cura del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Dipartimento paesaggio e pianificazione territoriale

È condiviso all'interno della categoria professionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali il pensiero che solo un oculato governo delle singole componenti ambientali e antropiche all'interno di una pianificazione del territorio può conseguire l'obiettivo di conservare e valorizzare il paesaggio, mentre azioni disgiunte sui singoli elementi non può risultare pienamente efficace.

Uno dei problemi per lo sviluppo di iniziative efficaci in difesa del paesaggio è legato ad un ancora insufficiente chiarimento del suo contributo allo sviluppo economico. A fronte di indagini che hanno indicato la prevalenza dei valori paesaggistici nel valore di mercato di alcuni prodotti tipici, non è ancora stato messo in chiaro il suo ruolo nel settore dei servizi e l'indotto da esso generato.

È quindi necessario chiudere il cerchio "prodotti tipici paesaggio tipico", sviluppando sistemi di certificazione specifici, aumentando notevolmente il potenziale delle produzioni tipiche e dei servizi del paesaggio.

Tale visione non può che ricollegarsi ad un diverso modo di intendere il concetto di sviluppo, non solo rivedendo le tradizionali classificazioni delle attività economiche attinenti al mondo rurale; in questo senso una seria azione di conservazione, riqualificazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche costituisce oggi un punto fondamentale di nuova visione dello sviluppo rurale nazionale.

Gli specifici riferimenti all'ambiente agrario di alcune realtà nazionali hanno messo in luce la felice e armonica sintesi tra produttività e diversificazione ambientale, che hanno concorso alla creazione della memoria storica e culturale e, quindi, del carattere identitario dei luoghi.

Programma

9.30

Saluto delle Autorità

Mattia Busti, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Coordinatore Dipartimento paesaggio e pianificazione territoriale

Carmine Cocca, Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Matera



Federica Caivano, Presidente della Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Basilicata

Franco Stella, Presidente della Provincia di Matera

Vincenzo Edoardo Viti, Assessore Agricoltura Regione Basilicata

10.10

Relazione introduttiva

Dirigente dello Sviluppo Rurale delle Infrastrutture e dei Servizi del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

10.30

Moderatore

Antonio Cianciullo, giornalista

Sessione scientifica

La valutazione monetaria dei beni paesaggistici ed ambientali

Prof. Tiziano Tempesta, Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali dell'Università di Padova

Trasformazioni storico sociali e modo rurale

Prof. Bianca M. Torquati, Dipartimento di Scienze Economico-estimative e degli Alimenti, Sez. Scienze Economiche ed Estimative, Facoltà di Agraria, Perugia

Politiche agricole e politiche ambientali

Prof. Piero Bevilacqua, Ordinario di Storia contemporanea presso l'Università La Sapienza

Sessione esperienze professionali

Valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente rurale attraverso lo studio di "sistemi agro-ambientali sostenibili"

Maurizia Catalano, Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Facoltà di Agraria Università degli Studi di Bari

Valorizzazione delle produzioni podoliche nel rispetto delle aree di interesse naturalistico del materano: produzione, trasformazione e marketing

Agr. Junior Caterina Gasperini - Dott. Agr. Carmine Cocca, Matera

Progetto di gestione nel Parco del Pollino delle aree demaniali comunali attraverso la certificazione di AGRICOLTURA BIOLOGICA (Reg CEE 834/07) come strumento di valorizzazione delle produzioni e del territorio

Dott. Agr. Rita Miano, Salerno



Esempi di valorizzazione territoriale integrata in Calabria: i Distretti rurali

Dott. Agr. Rosario Previtiera, Dirigente Settore 3 Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione Regione Calabria

12.15 Discussione

12.45

Conclusioni

Andrea Sisti, Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

martedì 2 marzo ore 9.30-13.30

Presentazione del Programma: Sensi Contemporanei

“Qualità Italia_Progetti e concorsi per la qualità dell’architettura”

[Palazzo Viceconte](#)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanee

Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

con il Comune di Matera

e la collaborazione della Direzione Regionale Basilicata

Programma

10.00-12.00

Saluti

Ing. Attilio Maurano, Direttore Regionale Basilicata MiBAC

Il programma Sensi Contemporanei nelle politiche di sviluppo del Sud Italia

Dott. Alberto Versace, Presidente del Comitato di Coordinamento Sensi Contemporanei, Direttore Generale, Ministero dello Sviluppo Economico

Il programma Qualità Italia. Progetti per la qualità dell’architettura

Arch. Maria Grazia Bellisario, Dirigente Servizio Architettura e Arte Contemporanee Direzione Generale PABAAC – Unità tecnico-scientifica Qualità Italia

Qualità Italia: l’articolazione del programma e i 13 concorsi

Arch. Maria Alessandra Vittorini, Servizio Architettura e Arte Contemporanee Direzione Generale PABAAC – Responsabile Programma Qualità Italia



12.30-13.30

Premiazione del Concorso di Matera

Qualità Italia a Matera – L'area di concorso: "Giardino urbano – Infrastrutture ipogee"

Ing. Giuseppe Montemurro, RUP, Dirigente Settore Urbanistica e LL.PP. del Comune di Matera

Premiazione ufficiale dei vincitori e dei menzionati del Concorso di progettazione

Presentazione dei progetti

Segue inaugurazione della Mostra dei progetti presentati al Concorso presso gli Ipogei di Piazza San Francesco

martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Gruppi di studio nazionali INU "Politiche agricole" e "Pianificazione provinciale"

Seminario: **"Sviluppo rurale e pianificazione territoriale"**

[Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate](#)

L'evoluzione della struttura produttiva agricola legata al processo di globalizzazione e le nuove prospettive di sviluppo rurale in chiave multifunzionale favorite dalla PAC europea sono ormai tra i temi strategici della pianificazione territoriale degli enti locali, sia comunale che provinciale. Il potenziale offerto dall'articolazione multifunzionale dell'agricoltura, e le componenti strategiche che si vanno affermando nella pianificazione territoriale, permettono di perseguire più ampi ed organici obiettivi di tutela del territorio e di sviluppo locale.

Non esiste ancora un approccio consolidato per la trattazione della multifunzionalità agricola nella pianificazione territoriale, eppure una serie di esperienze ne fanno emergere la ricchezza di possibili diverse articolazioni e la potenziale incidenza nel rapporto e nello sviluppo urbano-rurale. Nel seminario cercheremo di comprendere queste potenzialità, ed esploreremo quali strade si potrebbero percorrere per trasformare queste sperimentazioni, per ora episodiche, in prassi consolidata e diffusa.

A cura di Maurizio Di Mario e Marco Pompilio

Programma

14.30 Relazione introduttiva

Maurizio Di Mario, Responsabile gruppo di studio INU
sulle politiche agricole

14.40 Né urbano né rurale: pianificare i territori

Alfonso Pascale, Rete Fattorie Sociali

14.50 Letture diverse dell'agricoltura e del territorio: quali criteri di analisi?

Francesca Giarè, Istituto Nazionale di Economia Agraria



15.00 Rurale sociale

Vittorio Lovera, Istituto per gli Studi sui Servizi Sociali

15.10 Illustrazione dei casi. Introduzione e coordinamento

Marco Pompilio, Responsabile gruppo di studio INU sulla pianificazione provinciale

**Il Programma di Riqualificazione degli Immobili Agricoli (P.R.I.A.) a Roma:
l'agricoltura, la tutela attiva ed il recupero del paesaggio agrario**

Paolo Loria, Comune di Roma

La tutela del territorio agricolo nel PTCP di Varese

Silvio Landonio, Provincia di Varese

**Agricoltura e multifunzionalità: le linee guida del PTCP per gli interventi in
territorio rurale**

Anna Maria Campeol e Renzo Pavignani, Provincia di Reggio Emilia

Consumo di suolo e paesaggio rurale

Massimo Orciani, Provincia di Ancona

Agricoltura multifunzionale e turismo sostenibile nel Basso Lazio

Gianfranco Buttarelli, Comuni riuniti di Cisterna di Latina, Cori e Roccamassima

Il corridoio del Fiume Cervaro: ipotesi di uso polivalente della rete ecologica

Stefano Biscotti, Provincia di Foggia

**Politiche per l'agricoltura e la ruralità nel Piano d'area della media e basa Valle del
Tordino**

Giuliano Di Flavio, Provincia di Teramo

**Multifunzionalità agricola e pianificazione territoriale: il ruolo delle reti ecologiche e
dell'agricivismo**

Bruna Paderni, Provincia di Modena

**Paesaggi agricoli e tutela attiva: prospettive di sviluppo integrato per la montagna e
la pianura costiera**

Marcello Cervini, Parco dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi

L'evoluzione del turismo: dalla costa all'entroterra montano. Il caso di Maratea

Giuseppe Di Fazio, Agenzia Locale Leader Basilicata

17.45 Discussione e altri punti di vista

**martedì 2 marzo ore 14.30-18.00**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Dicoter – Commissione nazionale INU
Politiche infrastrutturali

Seminario: **“Piattaforme territoriali strategiche e nuova governance”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Incontro a cura di Sandro Fabbro e Simone Ombuen

Fra le iniziative intraprese, negli scorsi anni, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per adeguare la dotazione infrastrutturale del Paese, spiccano quelle ispirate a metodi di condivisione e concertazione con i soggetti istituzionali ed operativi presenti nel territorio.

Tali iniziative sono collegate fra loro da una visione del territorio italiano innervato da una rete di interconnessione che promuove le città ed i territori come snodi strutturanti e che, assieme alle più vaste aree con essi interagenti, costituisce “piattaforme territoriali” d’integrazione.

Il seminario intende evidenziare lo sviluppo delle esperienze promosse in tale quadro ed approfondire i caratteri d’innovazione progettuale e procedurale che le caratterizzano.

Programma

14.30 Presiede e coordina: Giuseppe Imbesi, Università La Sapienza, Roma

14.40 Interventi Introduttivi

Città, pianificazione e politiche infrastrutturali: un rapporto controverso

Simone Ombuen, Segretario INU

I programmi del MIT per lo sviluppo del Territorio

Francesco Giacobone, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Dicoter

15.00 **Alcune positive esperienze del Centro-nord**

Daniele Olivi, Comune di Jesi

Flavio Gabrielcig, Provincia di Gorizia

Ennio Rossi, Comune di Savona

15.45 **Le Piattaforme territoriali strategiche al Sud**

- Ferdinando Trapani, INU Sicilia: L’asse Calabro-Siciliano

- Donato Caiulo, INU Puglia: L’asse Campano-Pugliese

16.15 **I Territori snodo al Sud**

- Giovanni Calì, Provincia di Catania

- Angelo Mancini, Comune di Benevento



16.45 Procedure e finanziamenti

Introduzione a cura di Simone Ombuen e Alice Siragusa (A.T. Dicoter)

Mauro Mantelli, Comune di Cuneo

- Rapporti tra azioni promosse nei tavoli partenariali e programmazione ex L. 443/2001 attraverso AdP e IIP fra Stato e Regioni
- Finanziamenti, progettazione e programmazione infrastrutturale

17.00 Dibattito

17.45 Conclusioni

Sandro Fabbro, presidente Commissione Nazionale INU Politiche Infrastrutturali

martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Gruppo di studio nazionale INU "Centri storici minori"

Seminario: **"Centri storici: nuovi portali per il territorio. Politiche, esperienze e tendenze nelle piccole e medie città"**

[Palazzo Viceconte](#)

A cura di Manuela Ricci e Iginio Rossi

I fenomeni

La centralità del tessuto urbano sta determinando lo sviluppo di approcci fondati sulla rigenerazione e l'integrazione secondo modalità, misure, strumenti, ecc. articolati verso tutti i settori che contribuiscono alla qualità dei territori e al miglioramento della loro vivibilità in un ottica di rete all'interno della quale ogni "parte organizzata", per esempio il centro storico, deve contribuire alle relazioni con le altre e al rafforzamento. Le principali tendenze della rigenerazione urbana si manifestano con la sequenza piano – processo – gestione – funzionamento che assegna nuovi e ancora forse più importanti, ruoli progettuali al funzionamento e alla gestione.

Nello scenario che si sta delineando, la sola dimensione territoriale non riveste più il ruolo dell'interprete principale, ma questo posto è assunto invece dall'offerta integrata. Detto in altri termini, l'attenzione si sposta dai contenitori ai prodotti. Le esperienze di rigenerazione dei centri storici realizzate in Italia sono sempre più numerose, ma risentono di una carenza di opportunità di confronto, in particolare del sud Italia, in grado di offrire spunti, indicare correzioni, disegnare percorsi, ecc. Mentre le esperienze straniere sono state ormai adeguatamente studiate, analizzate e valutate mostrando sempre le difficoltà di trasferimento alla nostra particolare configurazione.

Gli indirizzi

Visione strategica dello sviluppo per orientare le scelte pubbliche e private.

Integrazione funzionale per qualificare, rafforzare e rendere maggiormente aggressiva, nell'ambito della competizione tra sistemi, l'offerta complessiva.



Formazione rivolta alle comunità pubbliche e private al fine di favorire il radicamento dell'approccio integrato e la nascita di figure professionali capaci di "pilotare" le nuove formule della rigenerazione.

Individuazione dei sotto-sistemi territoriali omogenei per livelli di attrazione e offerta al fine di applicare misure sempre più contestualizzate e adeguate alle specificità dei luoghi.

Condivisione di programmi e progetti per ottimizzare tutte le risorse del territorio.

Partecipazione dei soggetti - attori alla redazione di strumenti e interventi per costruire visioni sempre più unitarie dello sviluppo.

Gestione integrata delle risorse e contenimento del consumo di suolo per garantire la sostenibilità;

Costruzione di un'impalcatura economico-finanziaria in grado di garantire continuità al piano-processo-gestione-funzionamento.

Programma

Introduce e coordina

Iginio Rossi, Comitato tecnico scientifico Urbit

Relazione di apertura

Problematicità e prospettive per la valorizzazione dei centri storici minori

Manuela Ricci, Direttore Centro di ricerca FOCUS, Sapienza, Università di Roma

Una lettura paesaggistica dei centri storici dell'Alto Bradano in Basilicata

Rosanna Argento, Consulente Direzione regionali beni ambientali della Regione Basilicata

Il ruolo dei centri storici minori nel Parco del Pollino

Fedele Zaccara, Architetto

Dal programma ospitalità nei borghi alla rivitalizzazione dei percorsi

Giuseppe Nolè, Assessore all'urbanistica ed Elisabetta Pescuma, Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica - Comune di Venosa (PZ)

Politiche di valorizzazione integrata, dai centri storici ai distretti commerciali, il caso di Novi Ligure

Patrizia Vernoni, Responsabile Programmazione del Settore Terziario Commerciale, Regione Piemonte e Carlo Salvatore, Esperto in strategie di rivitalizzazione

Strategie per la rigenerazione dei centri storici umbri, alcuni casi applicativi

Luciano Tortoioli, Direttore generale Ambiente, territorio e infrastrutture e Gabriele Ferranti, Responsabile Unità organizzativa politiche dei centri storici - Regione dell'Umbria

Promozione del sistema turistico attraverso i piani di valorizzazione territoriale alla scala provinciale

Paola Castellini, Dirigente settore Commercio e Turismo, Regione Emilia Romagna



Centri storici, motore dello sviluppo territoriale sovra-comunale

Silvia Viviani, Presidente INU Toscana

Piano integrato urbano di sviluppo sostenibile di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi

Paolo Brogioni, Sindaco del Comune di Colle di Val d'Elsa

Sardegna. Strategia di valorizzazione per i territori storici, i risultati del bando Biddas

Marco Melis, Direttore Urbanistica, Regione Sardegna

martedì 2 marzo ore 14.30-18.00

Facoltà di Architettura di Matera

Convegno: **“Un nuovo progetto ecologico per la città e per il territorio”**

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

VI RUN Matera e Ciclo di Incontri Dottorato Internazionale in Architecture and Urban Phenomenology - XXV ciclo

La questione ambientale lancia una nuova sfida all'urbanistica, portando i termini della sostenibilità in quelli della responsabilità per cercare un confronto tra progetti e politiche in tempo di crisi.

Le politiche settoriali non riescono ancora a rielaborare una progettualità della risorsa come tensione critica tra differenti logiche di intervento, relegandola spesso ad un ruolo oppositivo tra paesaggio e ambiente, territorio e città.

Il progetto ecologicamente orientato sensibilizzato alla produzione ordinaria del territorio a cui ci ha educato in questi ultimi tempi la cultura paesaggistica può aprire un dialogo costruttivo con tutti coloro che hanno la responsabilità del fare, ponendosi in un confronto critico con la storia, con le tecniche, con gli strumenti che la disciplina mette a disposizione.

L'incontro tende a costruire un momento di riflessione e di confronto sul tema di un nuovo progetto ambientale come sfida alla crisi globale a partire dai modi in cui lo promuove la città.

Introduce e coordina

Mariavaleria Mininni, Facoltà di Architettura di Matera

Relatori

Angela Barbanente, Assessore all'Assetto del Territorio, Regione Puglia; Politecnico di Bari

Alberto Clementi, Preside della Facoltà di Architettura di Pescara

Carlo Gasparrini, Università Federico II, Napoli

Nicola Giuliano Leone, Preside della Facoltà di Architettura di Palermo

Giovanni Maciocco, Preside della Facoltà di Architettura di Alghero



Nicola Martinelli, Università degli Studi di Bari
Armando Sichenze, Università della Basilicata

Segreteria tecnica

Marco Bruno, Marianna Calia (marianna.calia@inwind.it), Domenico Dimichino, Maria Italia Insetti (mariaitalia@email.it), Francesco Marocco (kekkomarollo@libero.it).

martedì 2 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Gruppo di studio nazionale INU “Vulnerabilità sismica e pianificazione”

Incontro sul tema: **“Vulnerabilità sismica urbana”**

[Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate](#)

A cura del Gruppo di studio nazionale INU “Vulnerabilità sismica e pianificazione”

Sulla base delle numerose esperienze di studio e lavoro sviluppate in passato in ambito INU, si è ritenuto opportuno avviare un confronto operativo sulle tematiche connesse alla riduzione della vulnerabilità urbana e territoriale attraverso la costituzione di un gruppo di studio nazionale

Il gruppo, avviato su iniziativa di INU Abruzzo e INU Emilia-Romagna, è aperto alla partecipazione di chi, iscritto all'INU o meno, sia interessato per motivi di studio o lavoro ai temi dichiarati in premessa.

Il colloquio sul tema “Vulnerabilità sismica urbana” intende avviare il dibattito del gruppo sulla sperimentazione di metodi di analisi e valutazione della vulnerabilità sismica urbana, funzionali a svolgere valutazioni qualitative o semiquantitative di rischio che permettano di impostare politiche urbanistiche (alle varie scale di pianificazione) congruenti con l'obiettivo di riduzione del rischio sismico.

Programma

18.00

Presentazione del Gruppo di Studio INU “Vulnerabilità sismica e pianificazione”

Irene Cremonini

Valter Fabietti

18.10

Esperienze e metodi di riduzione della vulnerabilità

Sicurezza territoriale ed efficienza urbanistica

Roberto Gerundo, Isidoro Fasolino, INU Campania

La geografia del rischio sismico e la S.u.m. di secondo livello

Giuseppe Las Casas, Piergiuseppe Pontrandolfi, INU Basilicata



Linee guida per la definizione della S.u.m. nella regione Umbria

Massimo Olivieri, INU Lazio

Valutazione della Vulnerabilità urbana e S.u.m.: il caso di Poggio Pienze

Irene Cremonini, Valter Fabietti, INU Emilia Romagna, INU Abruzzo

19.00

Dibattito: le prospettive di ricerca

19.30

Termine della Sessione

martedì 2 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Presentazione del numero di Urbanistica Dossier n. 116/2010

“Percorsi del Piano Paesaggistico Regionale”

(a cura di) A. Abate, A. Mazza, INU Edizioni

[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Introduce

Arch. Anna Abate, Dipartimento Ambiente, Regione Basilicata

Arch. Angelino Mazza

Presenta

Prof. Luigi Mazza

discussants

Prof. Mario Coletta, Prof. Paolo Avarello

martedì 2 marzo ore 18.00-19.30

Spazio editoriale de Il Sole24Ore

“A proposito di progettazione urbana”

Incontro dibattito a cura di Paolo Colarossi e Antonio Pietro Latini

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

La progettazione urbana è un sapere disciplinare con proprie caratteristiche e specificità, criteri e sistema di valori. Campo di definizione della progettazione urbana è la scala intermedia tra pianificazione e progettazione edilizia.

È principalmente nella scala intermedia che è possibile trattare al meglio alcune delle dimensioni della qualità urbana (dimensione ambientale, economica, estetico-



funzionale, sociale) e in particolare le dimensioni ambientale ed estetica. La più consolidata tradizione disciplinare della progettazione urbana ha eletto l'area locale come suo ambito di applicazione vocazionale ma sono ormai sempre più frequenti i richiami ed i casi in cui il sistema di valori della progettazione urbana è riferimento per un ventaglio di oggetti più ampio: dall'edificio in contesto storico o di completamento, all'opera pubblica, al paesaggio intermedio.

Infatti, è con i metodi, le tecniche e gli strumenti della progettazione urbana che possono essere trattati tutti gli aspetti che condizionano e formano la qualità estetica, oltre che la coerenza dei rapporti sintattici e funzionali alla scala di dettaglio. E in particolare il disegno di impianti urbani a tessuto e delle relazioni tra le componenti edilizie, di sistemi di spazi pubblici strutturanti a prevalente uso pedonale, e tutte le possibili modalità di relazioni dei diversi interventi, anche di grande dimensione, con il contesto preesistente: caratteristiche naturali e storiche, condizionamenti dell'esistente e le connessioni con quello, le domande e i desideri degli abitanti.

Ciò premesso occorre chiedersi quali processi, strumenti e tecniche specifiche della progettazione urbana siano più adatti al miglior controllo delle dimensioni della qualità urbana e in particolare della qualità estetica, e quali siano contenuti e proprietà di tali processi, strumenti e tecniche e le relazioni con gli strumenti urbanistici correnti.

In particolare l'incontro propone di discutere a proposito di processi, strumenti e tecniche relative a:

- ruolo della progettazione urbana nella definizione di scelte della pianificazione;
- potenzialità della progettazione urbana negli interventi di miglioramento delle qualità dell'abitare nella città esistente;
- potenzialità della progettazione urbana negli interventi di inserimento di opere pubbliche lineari e puntuali;
- potenzialità della progettazione urbana nelle politiche di indirizzo e governance della trasformazione del paesaggio intermedio;
- gradi di definizioni e di coerenza delle indicazioni della progettazione urbana.

mercoledì 3 marzo ore 9.30-11.30

Convegno: "Strategia UNICA e programmazioni di settore: quali prospettive per la Regione Basilicata"

A cura della Regione Basilicata

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

La multidimensionalità della programmazione e della pianificazione

Esistono molteplici livelli di pianificazioni e di programmazioni – comunitarie, nazionali, regionali, provinciale e locale – che incidono sugli stessi ambiti territoriali e a volte anche sui medesimi tematismi. La programmazione regionale delle risorse finanziarie da inve-



stire ha inoltre moltiplicato i centri decisionali, richiede priorità di spesa in relazione a linee di intervento programmate con il rischio di una debole sinergia tra azioni e visione unitaria dello sviluppo.

È per questo necessario giungere ad un sistema di regole certe attivando forme di snellimento delle procedure e di coordinamento istituzionale. Quindi occorre un sistema in-cardinato in un quadro di previsioni e di responsabilità condivise, di coordinamento dei soggetti istituzionalmente competenti, di partecipazione al processo di decisione come forma di assunzione collettiva.

Introduce e coordina

Arch. Anna Abate, Dipartimento Ambiente, Regione Basilicata

Interventi

La programmazione energetica nella Regione Basilicata

Dr. Mariano Tramutoli, Ufficio Energia, Regione Basilicata

Il Piano di Sviluppo Rurale nella nuova programmazione 2007-2013

Dr. Liliana Santoro, Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2007/2013, Regione Basilicata

Territorio e Sicurezza: la vulnerabilità sismica

Ing. Giuseppe Basile, Ufficio Protezione Civile, Regione Basilicata

Territorio e Sicurezza: il rischio idrogeologico

Ing. Michele Vita, Autorità di Bacino, Regione Basilicata

L'impatto sulla coesione territoriale della programmazione dei trasporti

Prof. Angelo Luongo, Ufficio Trasporti, Regione Basilicata

discussant

Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi, Università della Basilicata

mercoledì 3 marzo ore 11.30-13.30

Regione Basilicata – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Ministero dello Sviluppo Economico

Convegno: **“La creatività come strumento per lo sviluppo del territorio”**

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Soggetti proponenti

ArtePollino: Regione Basilicata e Ministeri per lo Sviluppo Economico ed dei Beni Culturali

Visioni Urbane: Regione Basilicata e Ministero per lo Sviluppo Economico



ArtePollino – un altro sud è un progetto di sviluppo locale per il versante lucano del Parco, inserito nel programma Sensi contemporanei. Gli artisti sono stati selezionati da un comitato scientifico composto da esperti del mondo dell'arte contemporanea, dell'economia e del territorio tra i quali Mario Cristiani, che lo presiede, e Vicente Todoli, direttore della Tate Modern Gallery di Londra. Anish Kapoor, Carsten Höller e Giuseppe Penone hanno realizzato tre grandi opere site-specific nel territorio del parco. Il progetto ha sviluppato workshop ed attività didattiche coinvolgendo altri artisti quali Claudia Losi, Nils-Udo, Anni Rapinoja.

Visioni urbane: la Regione sta realizzando una rete di cinque Centri per la creatività recuperando strutture – alcune di grande capacità evocativa– in disuso o inutilizzate. Coniugare la progettazione dei contenitori con quella dei contenuti è la ratio che ha guidato il progetto, che ha posto quindi l'accento non solo sui mattoni ma anche sulle idee ed attività, sui cervelli (cioè sulla rete di persone operanti nel settore della creatività disposte ad animare i contenitori) e sulle condizioni perché tali centri possano essere sostenibili.

Importanza viene assegnata anche alla progettazione ecosostenibile della ristrutturazione, mediante recupero e risanamento energetico del già costruito, utilizzo di fonti di energia rinnovabile, utilizzo di materiali riciclati o riciclabili per gli arredi e le attrezzature.

Presiede

Prof. Attilia Peano, Presidente della Commissione nazionale INU "Paesaggio", Politecnico di Torino

Interventi

Caterina Seia, Comitato scientifico Arte Pollino

Flavio Albanese, Direttore Domus

Paolo Rosa, Studio Azzurro, Accademia di Brera

discussant

Vito De Filippo, Presidente della Regione Basilicata

mercoledì 3 marzo ore 9.30-13.00

Istituto Nazionale di Urbanistica

Convegno: **"Mezzogiorno, crisi, governo del territorio"**

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

Per giudizio diffuso (e dell'Inu in particolare), la questione Mezzogiorno sembra essere fuoriuscita ormai da diversi anni dall'agenda politica del Paese, determinando la perdita di una adeguata tensione volta a costruire quadri programmatici di intervento coerenti, integrati ed efficaci, e registrandosi al più momenti di fugace e strumentale ribellione o sterile verbosità politica fra partiti e schieramenti. Ciò è avvenuto, sor-



prendentemente, in una fase in cui il malessere ed i problemi sociali, economici e territoriali del Mezzogiorno sono andati aggravandosi. Si pensi agli aspetti ambientali, al degrado dei servizi, alla diffusione della criminalità organizzata, all'immigrazione clandestina ed al nuovo caporalato, solo per citare dirompenti vicende di attualità.

Sul versante della tenuta dei processi di governo e pianificazione del territorio e delle città, che costituiscono aspetti meno eclatanti sotto il profilo mediatico, l'Istituto Nazionale di Urbanistica ha il polso di una condizione meridionale di estremo divario qualitativo e programmatico rispetto a buona parte del centro nord e ciò al di là degli sforzi singolarmente profusi, comunque del tutto sporadicamente, spazialmente e temporalmente, rispetto alla necessità di un'azione politico-amministrativa costante, incisiva e di lungo periodo.

Peraltro, l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, che con il 2010 compie 60 anni, pur riorganizzato nelle recenti forme comunitarie di sostegno, appare a volte impotente a smuoverne le più pervicaci incrostazioni di arretratezza culturale, economica e sociale che, in taluni casi, paradossalmente, contribuisce a ulteriormente indurire.

La VI Rassegna Urbanistica Nazionale, organizzata con cadenza quinquennale dall'INU, ha inteso dedicare un Seminario di studi su tale tema, chiamando alla riflessione un consesso di intellettuali, operanti in vari settori disciplinari, che ha ritenuto, nei propri scritti recenti o anche nella propria attività, di segnalare con ottiche diverse la questione Mezzogiorno, da cui partire per affrontarla con maggiore consapevolezza e determinazione.

Programma

Introduce e coordina

Roberto Gerundo – Presidente Inu Campania – Università di Salerno

Interventi

Lorenzo Bellicini, Cresme (invitato)

Dino Borri, Politecnico di Bari

Sabina De Luca, Direttore Generale per le politiche dei fondi strutturali, Ministero dello Sviluppo Economico (invitata)

Alberto Clementi, Università di Chieti-Pescara

Federico Oliva, Presidente Inu, Politecnico di Milano

Giovanni Padula, CityO srl, Regione Basilicata

Pierluigi Properzi, Vicepresidente Inu, Università dell'Aquila

Vincenzo Santochirico, Vicepresidente della Regione Basilicata

Gianfranco Viesti, Università di Bari, Regione Puglia



mercoledì 3 marzo ore 9.30-13.00

Università della Basilicata

Convegno: **“Integrazione di saperi e approcci nel governo del territorio”**

Palazzo Viceconte

A cura dell'Università degli studi della Basilicata

Coordinamento Proff. Vitantonio Copertino e Giuseppe Las Casas

9.30-10.00

saluti di

Prof. Mauro Fiorentino, Rettore Università degli Studi della Basilicata

Prof. Roberto Gerundo, Presidente INU Campania

Dott. Piero Lacorazza, Presidente Provincia di Potenza e Presidente UPI Basilicata

10.00-10.30

Presiede e introduce

La lezione di piani di bacino come strumento di integrazione

Prof. Vitantonio Copertino, Unibas, Facoltà di Ingegneria

10.30

Pregio naturalistico e decisioni di trasformazione

Dott.ssa Annarita Rivelli, Unibas, Facoltà di Agraria

10.45

Il rischio idrogeologico e l'azione antropica

Prof. Giuseppe Spilotro, Unibas, Facoltà di Ingegneria

11.00

La sostenibilità della produzione agro-silvo-pastorale e le evoluzioni dei paesaggi a bassa densità

Prof. Cistos Xiloyannis

11.15

Regolare l'uso insediativo in contesti a domanda debole ed elevate valenze ambientali

Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi, Unibas, Facoltà di Ingegneria

11.30-12.00

Domande e osservazioni dalla sala

12.00-12.15

pausa caffè

12.30-13.30

Considerazioni di chiusura



Prof. Angela Barbanente, Assessore al Territorio, Regione Puglia
Dott.ssa Patrizia Minardi, Regione Basilicata

mercoledì 3 marzo ore 14.30-18.00

Sessione Plenaria di apertura
[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Interventi istituzionali

Vito De Filippo, Presidente della Regione Basilicata

Sandro Calvosa, Commissario prefettizio al comune di Matera

Presiede e interviene

Federico Oliva, Presidente INU

Il senso della RUN a Matera

Roberto Lo Giudice, Presidente commissione organizzativa locale

Il progetto di allestimento

Luigi Acito, membro del CSO della VI RUN

Alcuni nodi critici da trapiandare

Carlo Alberto Barbieri, Presidente del CSO della VI RUN

Il progetto del Catalogo e i casi in mostra

Carolina Giaimo, concorrente del Catalogo della VI RUN

Il concerto delle pianificazioni: dalla tutela a un nuovo percorso di sviluppo per il Sud

Lectio magistralis di Amerigo Restucci, Rettore IUAV, Venezia

mercoledì 3 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – INU: **“Presentazione del nuovo format del Rapporto dal Territorio 2010”**

Seminario di approfondimento
[Auditorium Comunale Gervasio](#)

A cura di Pierluigi Properzi

{a breve programma dettagliato}



mercoledì 3 marzo ore 18.00-19.30

ANAS SpA – **Workshop sullo Studio di Fattibilità per lo spostamento della SS 16 Adriatica**
[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Il Workshop, sviluppato a cura del Gruppo di Lavoro che ha lavorato allo Studio di Fattibilità per lo spostamento della SS 16 Adriatica dalla sua attuale sede, approfondirà i caratteri innovativi emersi nello svolgimento dello Studio.

mercoledì 3 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – G. De Luca, presentazione del volume di A. Mazza
“**La deriva securitaria nel governo degli spazi urbani**”, Aracne editrice, Roma 2009
[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

Presiede

Prof. Giuseppe De Luca, INU

Presenta

Arch. Angelino Mazza

discussants

Prof. Giovanni Laino, Prof. Saverio Santangelo

mercoledì 3 marzo ore 18.00-19.30

Spazio editoriale ESI editrice
[Palazzo Viceconte](#)

TRIA. Rivista Internazionale di Cultura Urbanistica.

Presentazione del numero 4 della rivista TRIA: “**La città dal reale al virtuale**”

Presentazione del numero 1 de “I Quaderni di Tria”: “**Il territorio urbanistico di Lecce.**

Documento Preliminare al PUG”, a cura di Mario Coletta

Presiede

Prof. Roberto Gerundo, INU

Presenta

Prof. Mario Coletta

discussant

Prof. Francesco Karrer, Prof. Nicola Giuliano Leone



giovedì 4 marzo ore 9.30-13.00

Sessione di dibattito A1 – “La dimensione strutturale e la dimensione paesaggistica”

Palazzo Viceconte

La sessione riguarda il tema del rapporto fra “la dimensione strutturale e quella paesaggistica della pianificazione”. Un primo approccio al tema, più orientato alla impostazione del Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio, considera separatamente i due filoni di pianificazione, che si delineano in parallelo, sebbene con le dovute inevitabili interazioni, in ottemperanza alle definizioni e alle modalità contenute nel D.lgs. n. 42/04, sulla scorta di una sostanziale distinzione concettuale fra il governo del territorio e la cura del paesaggio. Un secondo, più conseguente la Convenzione Europea del Paesaggio, mira alla pianificazione integrata, costruendo uno strumento unitario di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, ancorché fortemente pluritematico, seguendo il principio, sancito, appunto dalla Convenzione, secondo il quale “tutto il territorio è paesaggio” per la sua natura di insieme, sia nella dimensione che nella sintesi storica della relazione fra l’uomo ed il suo ambiente.

Quest’ultimo intento metodologico, peraltro, si suddivide, in due trasposizioni: una che prospetta il Piano Strutturale Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico; riconoscendo il paesaggio come una risorsa del territorio, determinante e complessiva, ma pur sempre settoriale. L’altra che, ribaltando i pesi, stabilisce, invece, la centralità del paesaggio nell’ambito del processo di pianificazione strutturale, in quanto intrinseco valore del territorio, culturale, sociale, economico, sul quale basare le regole di sicurezza e sostenibilità per lo sviluppo.

Programma

Presiede e coordina

Viviana Capiello, INU Basilicata – Regione Basilicata

Relazione Introduttiva

Attilia Peano, Presidente della Commissione nazionale INU Paesaggio, Politecnico di Torino

Interventi

La proposta metodologica del Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata

Nicola Giuliano Leone – Università di Palermo

La cura sociale del paesaggio: un modo di produzione della felicità pubblica

Alberto Magnaghi – Università di Firenze

Dimensione strategica e dimensione regolativa nel Piano Paesaggistico della Regione

Umbria

Gianluigi Nigro – Università Sapienza, Roma

L’esperienza del Piano Paesaggistico Regionale della Regione Abruzzo

Pierluigi Properzi – Università dell’Aquila



Spazio dibattito

Arch. Andreas Hildebrand, Comunidad Autonoma dell'Andalucia, Spagna

discussant

Dott. Riccardo Priore, Direttore Rete Europea per l'implementazione della Convenzione Europea del Paesaggio - (RECEP-ENELC)

giovedì 4 marzo ore 9.30-13.00

Sessione di dibattito A2 – “Pianificazione di coordinamento e ruolo intermedio”

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

Presiede e introduce

Roberto Gerundo, Presidente Commissione nazionale INU “Governo del territorio di area vasta” – Università di Salerno

Interventi da alcuni casi in Mostra

discussant

Francesco Domenico Moccia – Università Federico II Napoli

(a breve programma dettagliato)



giovedì 4 marzo ore 14,30-18,00

Sessione di dibattito A3 – “**Strategie, politiche e programmi**”

Palazzo dell’Annunziata, sala conferenze

Presiede e coordina

Francesca Pace, Presidente INU Puglia, Regione Puglia

Saluti di Vincenzo Santochirico, Vicepresidente della Regione Basilicata

Relazione introduttiva

Giuseppe De Luca, Direttivo nazionale INU, Università di Firenze

Relazioni a partire dai casi in mostra

Patrizia Vernoni, Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato.

Giovanni Santangelo, Regione Emilia Romagna, Servizio “Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria”

Luisa Pedrazzini, Regione Lombardia, DG Territorio e Urbanistica

Giuseppe Las Casas, Università della Basilicata

Piero Cavalcoli, Regione Puglia, Area Politiche per l’ambiente le reti e la qualità urbana

Marco Melis, Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Regione Sardegna

Paolo Pasquini, Regione Marche

discussant

Angela Barbanente, Assessore all’Assetto del Territorio, Regione Puglia, Politecnico di Bari

giovedì 4 marzo ore 14,30-18,00

Sessione di dibattito B1 – “**La pianificazione associata del territorio locale e metropolizzato**”

Auditorium Comunale Gervasio

La pianificazione intercomunale, come si chiama(va) nella legge urbanistica del '42 è un tema che da sempre è stato posto al centro della pianificazione, tanto più quando questa affronta i temi strutturali legati all’ambiente, all’idrografia, alle infrastrutture, ma anche a quelli strategici della demografia, dell’abitare e dei servizi. Le esperienze e i fallimenti delle esperienze passate sono conosciuti da tutti e fanno parte della storia urbanistica



del nostro paese: il piano intercomunale milanese, i comprensori degli anni '70...

Oggi, come conseguenza di una molteplicità di fattori che negli ultimi anno sono emersi con sempre maggiore intensità, siamo in presenza di un rinnovato interesse da parte dei comuni, degli operatori delle utilities, dei servizi e di operatori privati nei confronti della pianificazione intercomunale o associata, fattori che trovano ragione:

- nelle innovazioni normative delle leggi regionali e specificatamente nel piano strutturale che finalmente mette al centro la difesa del suolo, le reti ecologiche e i sistemi ambientali che devono essere affrontati a scala sovra comunale;

- nello sviluppo disciplinare delle pianificazioni separate che hanno portato una nuova dimensione sovra comunale alle scelte del piano in merito ai parchi, alle infrastrutture viabilistiche ed energetiche, ai beni culturali, ai bacini idrografici, ecc.;

- nelle dinamiche insediative e nei conseguenti processi di concentrazione e diffusione, alla fine del fordismo territoriale e alle localizzazioni abitative slegate dal luogo di lavoro con il crescere esponenziale del pendolarismo, alle esternalizzazioni dei processi di crescita residenziale e produttiva dalle città capoluogo ai comuni di cintura;

- del fenomeno dei city user che caratterizzano non solo i modelli metropolitani ma anche tutti i comuni di dimensione maggiore determinando una sorta di modello urbano a fisarmonica che cambia dimensione, ma anche carattere, funzione e domande nel corso della settimana e del ciclo diurno/notturno.

È cambiata la città che in molti casi è diventata metropoli ed è cambiato quindi anche il territorio che alcuni chiamano "diffuso", ma che in molti casi rappresenta una nuova forma che ha assunto la città. Nuova forma che significa: nuovi cittadini, nuove morfologie sociali, nuove domande abitative e nuove domande di servizi.

La risposta a questi problemi è stata sperimentata prevalentemente attraverso politiche di governance piuttosto che politiche di governo (le città metropolitane sono state più volte dagli anni '90 definite ed individuate, ma mai attuate e i casi di aggregazione di comuni non si vedono più da oltre 70 anni) e hanno interessato l'organizzazione di servizi urbani quali: i rifiuti, la polizia locale, alcuni servizi tecnici e tutte le tematiche delle municipalità (acqua, illuminazione, energia, ecc.). Solo recentemente assistiamo, proprio a partire dalle nuove leggi regionali ad una nuova stagione di pianificazione intercomunale sia attraverso aggregazioni "spontanee" che promosse, attraverso conferenze, dalle province piuttosto che dai consorzi di bonifica.

Esperienze che trovano inizio e fine nei temi settoriali ma che in alcuni casi si avventurano anche in processi di pianificazione che coinvolgono completamente i territori di più comuni. Si tratta certamente di esperienze ancora dal carattere sperimentale e delle quali bisogna ancora valutarne l'efficacia, ma certamente sono esperienze che presentano i caratteri della ineludibilità e delle quali sicuramente registreremo un numero crescente nei prossimi anni.

Programma

14.30

Presiede e svolge la Relazione introduttiva

Francesco Sbetti, Direttore di Urbanistica Informazioni



15.00

Interventi dai casi in Mostra

Nuovo Circondario Imolese (BO)

Arch. Franco Capra, Coordinatore dell'Ufficio di Piano Federato

Terre dei Navigli - Unione dei comune del Soresinese (CR)

Arch. Carlo Dusi, assessore al territorio dell'UCS.

Comune di Potenza (PO)

Ing. Rocco Robilotta dirigente unità edilizia e pianificazione comune di Potenza

Ambito Faentino (RA)

Arch. Ennio Nonni dirigente settore territorio comune di Faenza

Area metropolitana di Padova (PD)

Arch. Gianfranco Zulian, capo settore pianificazione urbanistica comune di Padova

Corridoio Esino (AN)

Daniele Olivi, Assessore allo Sviluppo Sostenibile e ai Progetti Speciali

17.00

Dibattito (domande e interventi)

17.30

Intervento del discussant

Aldo Bonomi, AASTER

18.00

Termine della Sessione

giovedì 4 marzo ore 18.00-19.30

Workshop Urb.It. srl: "Attori e temi di Urbanpromo 2010"

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

A cura di Stefano Stanghellini, Presidente Urb.It. srl

La VII edizione di Urbanpromo, evento di marketing urbano e territoriale promosso dall'INU, si tiene a Venezia dal 27 al 30 ottobre. Cambia la sede. La nuova edizione sarà ospitata dalla Fondazione Giorgio Cini nell'affascinante Isola di S. Giorgio Maggiore, di fronte a Piazza S. Marco. Dalle suggestive architetture del Palladio e del Longhena si accede ad ampi spazi, nei quali potranno dilatarsi sia le attività convegnistiche che quelle espositive. Il Comitato Tecnico di UrbIt ed i Responsabili regionali si riuniscono insieme agli interessati per mettere a fuoco i temi della nuova edizione e cominciare ad individuare i promotori dei progetti protagonisti della nuova edizione.

**giovedì 4 marzo ore 18.00-19.30**

Colloquio della RUN – Gruppo di studio nazionale INU VAS: “**Il futuro della VAS in Italia**”
e presentazione degli atti del del Convegno nazionale di Roma del 26/11/2009
[Palazzo Lanfranchi, sala delle Arcate](#)

A cura di Alessandra Fidanza

La VAS si sta confermando, a livello nazionale e internazionale, uno strumento utile per la formazione di nuove generazioni di piani e programmi, che nel XXI secolo non possono prescindere dalla considerazione delle tematiche ambientali per perseguire in generale uno sviluppo sostenibile.

Dopo averne approfondito gli aspetti normativi e procedurali, ed aperto un confronto pubblico sui contenuti e le varie declinazioni, attività culminate nel primo convegno nazionale sulla VAS in Italia, svoltosi a Roma nel 2009, il Gruppo INU VAS nel 2010 lancia uno sguardo verso il futuro della VAS. Attraverso un'attività di confronto sul territorio, il Gruppo nazionale intende spostare il dibattito sui requisiti tecnici e di qualità dei contenuti della VAS, mantenendo aperto il confronto con il contesto internazionale e l'evoluzione della disciplina, che molti vedono più legata alla “valutazione di sostenibilità” di stampo anglosassone.

Ne discutono in questa Sede Professionisti, Accademici ed Esperti nazionali.

Programma**18.00**

Introduce

Federico Oliva (Presidente INU)

Modera

Alessandra Fidanza, Responsabile INU Gruppo VAS

Partecipano

Giorgio Baldizzone, INU Gruppo VAS, Liguria

Maria Cerreta, Università Federico II, Napoli

Donatella Cristiano, Regione Calabria, Nucleo VIA-VAS-IPPC

Pasquale De Toro, Università Federico II, Napoli

Carlo Gerosa, INU Gruppo VAS, Lombardia

Francesco Karrer, Università La Sapienza, Roma

Agata Spaziante, Politecnico di Torino

A seguire

Presentazione della pubblicazione “**Sviluppo e ambiente: un'integrazione possibile attraverso la VAS**” Convegno INU – VAS Roma 2009



19.30

Buffet-cocktail

Ai partecipanti che si accrediteranno per tempo al desk di accoglienza verranno distribuiti i seguenti materiali:

- articoli e documenti inediti contenenti gli ultimi aggiornamenti dei quadri normativo e tecnico sulla VAS
- buono sconto per l'acquisto della pubblicazione Sviluppo e ambiente: un'integrazione possibile attraverso la VAS
- specifici omaggi/offerte dei partners dell'iniziativa

Partners dell'iniziativa: Geosystems Group S.r.l., Editore Le Penseur

giovedì 4 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – L. Benevolo, E. Piroddi, presentazione del **“Manuale di urbanistica”** Mancosu editore, Roma 2009

Partecipano Simone Ombuen, segretario generale INU, ed alcuni dei coautori
[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

Il Nuovo Manuale di Urbanistica è composto da tre volumi, redatti sotto la direzione scientifica di Leonardo Benevolo (il primo e il secondo) e di Elio Piroddi (il terzo).

Nel primo volume sono compresi un ampio resoconto sui due secoli di vita dell'urbanistica moderna, un discorso sulla cornice normativa, un quadro per collocare l'urbanistica nel campo più vasto delle scienze amministrative, un sintetico discorso sulle alternative di metodo; seguono le presentazioni dei settori scientifici che s'incontrano nello studio dello scenario fisico attuale – la geografia, la geologia, la sociologia urbana e territoriale, l'ecologia, i valori ambientali.

Nel secondo volume, entrando nel merito della materia, si presenta il nostro campo di lavoro, cominciando dal rapporto con i sistemi territoriali antichi. Il rapporto con i sistemi territoriali moderni è introdotto con l'ausilio di un metodo aggiornato, la pianificazione sostenibile. Segue la descrizione degli ambiti specializzati, per i quali esiste un metodo evoluto di studio e di progettazione tecnica.

Il terzo volume entra nel merito dello stato della pianificazione urbana in Italia, mettendo a confronto la storia e la prassi urbanistiche nelle città più importanti del paese, quelle che ne rappresentano, al più alto livello di complessità, le dinamiche urbane: Torino, Milano, Trento, Bolzano, Trieste, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Ancona, Terni, L'Aquila, Roma, Napoli, Campobasso, Matera, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari.

I venti saggi monografici sulle città sono redatti da alcuni tra i massimi esperti del settore. Scopo del lavoro è documentare lo stato delle cose, mettendo a disposizione del lettore un repertorio di piani, programmi, progetti che fanno parte della storia e dell'attualità della pianificazione.



Hanno redatto il **primo volume**: Alessandro Benevolo, Leonardo Benevolo, Lorenzo Casini, Pier Luigi Cervellati, Giuseppe Dematteis, Guido Martinotti, Fulco Pratesi, Silvano Tintori, Mario Viviani, Floriano Villa, Mario Zambrini.

Hanno redatto il **secondo volume**: Benno Albrecht, Leonardo Benevolo, Cesare Boffa, Augusto Cagnardi, Roberto Farina, Giuseppe Longhi, Mirco Minella, Claudio Podestà, Fulco Pratesi, Mirco Sacchet, Francesco Scoppola, Francesco Siravo, Mario Zambrini.

Hanno redatto il **terzo volume**: Carlo Alberto Barbieri, Antonio Cappuccitti, Domenico Cecchini, Claudio Centanni, Carla Comello, Luciano De Bonis, Giancarlo Deplano, Paola Di Biagi, Patrizia Gabellini, Bruno Gabrielli, Carlo Gasparrini, Carolina Giaino, Giuseppe Imbesi, Alessandra Marin, Luigi Mazza, Daniel Modigliani, Sauro Moglie, Peter Morello, Massimo Morisi, Gianluigi Nigro, Elio Piroddi, Pierluigi Properzi, Bernardo Rossi Doria, Francesco Rotondo, Michelangelo Russo, Antonella Sarlo, Massimiliano Savorra, Francesco Selicato, Aldo Tarquini, Silvia Viviani, Bruno Zanon.

venerdì 5 marzo ore 9.30-13.00

Sessione di dibattito A4 – “**La pianificazione urbanistica: attività primaria per la prevenzione dei rischi**”

[Palazzo Viceconte](#)

La sicurezza del territorio rappresenta (per la sua assenza) non solo uno dei temi centrali del più recente dibattito nazionale e internazionale accompagnandosi purtroppo a tragici eventi naturali, ma anche uno dei nuovi obiettivi della pianificazione.

In realtà quello che lega piano e sicurezza è un rapporto “antico” che trova le sue origini nei Trattati di polizia del XVII e XVIII secolo nei quali la polizia intesa quale “glorificazione” della città ricomprendeva l’edilizia, il decoro, le regole del commercio, i diritti di cittadinanza e la sicurezza sociale. Un rapporto che nel tempo si è frantumato in ambiti disciplinari diversi in coerenza con l’approccio positivista ma che oggi si ripropone in tutta la sua evidenza e nella necessaria unitarietà nelle fasi della emergenza che si accompagna ai disastri naturali. Non solo il senso di colpa di non aver pianificato e/o di aver pianificato male ma anche la necessità di dover operare nell’emergenza senza compromettere le fasi del post emergenza.

Il piano resta nei suoi limiti e nelle sue contraddizioni storiche l’unico strumento che può declinare questi problemi e fornire una soluzione non solo sul piano tecnico ma anche su quello sociale e politico. Di contro l’urgenza decisionale e più in generale la natura tecnicistica delle soluzioni spostano l’attenzione sulle procedure e sulla riduzione dei tempi, privilegiando catene decisionali corte e soluzioni tecniche e sperimentate che sostituiscano con la loro efficienza l’efficacia del piano.

Questo dibattito trova una più ampia eco nella contrapposizione tra modelli di governo ed in particolare in quella tra le politiche neoutilitariste che l’attuale governo ha inteso fare proprie, con la costituzione della Protezione Civile S.p.A, e quelle tradizionali a base neocontrattuale con i loro processi garantisti.

La sessione pone questo tema come sfondo per i diversi interventi, proponendo una



reinterpretazione del tema sicurezza “nel” piano non solo come prevenzione ma anche come filosofia complessiva di un nuovo modo di pianificare in cui le varie forme che assume la sicurezza divengono una prestazione del piano, un nuovo standard qualitativo che sostanzia una nuova qualità di vita.

Presiede e introduce Pierluigi Properzi
interventi da alcuni casi in Mostra

L’evoluzione delle Protezione Civile dall’emergenza alla sicurezza del territorio
Bernardo De Bernardinis, vice Capo Dipartimento della Protezione Civile

Titolo intervento

Fabio Luino, Geomorfologis leader of territorial Data Management CNR – IRPI

La pianificazione nelle aree a rischio di incidente rilevante

Rosario Manzo, Coordinatore gruppo di lavoro D.M. 9/5/01 presso MIT/Dicoter

Il Piano per l’assetto idrogeologico

Michele Vita, Segretario della Autorità di Bacino della Basilicata

Titolo intervento

Irene Cremonini (Valter Fabietti), Gruppo di studio nazionale INU “Vulnerabilità sismica e pianificazione”

Titolo intervento

Giuseppe Basile Dirigente, Protezione Civile Basilicata

discussant

Gaetano Fontana, Responsabile della Struttura di Missione per l’intervento straordinario post sisma in Abruzzo

venerdì 5 marzo ore 9.30-13.30

Sessione B2 – “Strategie e piani di Città”

Auditorium Comunale Gervasio

A cura di Carlo Alberto Barbieri

La Sessione intende discutere della volontà delle Città, grandi e medie, di esplicitare strategie e piani come capacità di delineare un progetto complessivo di medio e lungo periodo. È interessante osservare: sia quale consistenza abbia questa propensione e volontà delle Città di praticare una dimensione di visioning, di politica-programmatica e di pianificazione così impegnativa e dotata di un più lungo sguardo d’insieme, rispetto a più diffusi progetti e programmi urbani (e relative Varianti di aggiustamento) o a



piani strategici (spesso solo annunciati o tutt'altro che tali); sia quali siano i profili innovativi e le modalità di questa azione ed ancora, in che misura essa possa costituire un laboratorio utile nello scenario della crisi economica e sociale in atto ed in evoluzione (non necessariamente nel senso comunemente positivo del termine).

Programma

- 9.15 Presiede e svolge la Relazione introduttiva
Carlo Alberto Barbieri, Vice presidente dell'INU
- 9.45 Bari, Raffaele Sannicandro, Assessore urbanistica
Bolzano, Maria Chiara Pasquali, Assessore urbanistica
Cava dei Tirreni, Carlo Gasparrini, Progettista
Milano, Giovanni Oggioni, Direttore urbanistica
Potenza, Vito Santarsiero, Sindaco
Rimini, Giuseppe Campos Venuti, Progettista
Siena, Michele Talia, Progettista
Torino, Mario Viano, Assessore urbanistica o Paola Virano Direttore urbanistica
- 12.00 Dibattito
- 12.30 Intervento del discussant
Giuseppe Roma, Direttore del CENSIS
- 13.00 Termine della Sessione

venerdì 5 marzo

14.30-18.00

Sessione B3 – “Sviluppo operativo dei piani”

Auditorium Comunale Gervasio

La sessione vuole costituire un momento di confronto sulle esperienze di progettazione urbana in Italia, tenendo conto delle più ampie esperienze europee. Dagli anni a cavallo del secolo si è manifestata una nuova stagione nella realizzazione di progetti urbani, ed attraverso la dimensione operativa dei piani urbanistici si va affermando una nuova vitalità nella ricerca di qualità e di sostenibilità urbana. La carta di Lipsia per le città sostenibili (2007) rappresenta la presa d'atto di queste tendenze e indica alcune linee di azione, lo “sviluppo urbano integrato” e il “sostegno ai quartieri degradati”. Da pratiche e riflessioni emergono alcune questioni rilevanti.

1 - Nuovi approcci integrati e multi dimensionali. La sostenibilità ambientale guida l'approccio multidimensionale alla qualità urbana. Occorre tener conto e integrare fra loro anche le altre dimensioni (sociale, economica, estetica) di cui la qualità urbana si compone.

2 - L'esperienza dimostra che per ottenere qualità e sostenibilità è indispensabile una regia pubblica degli interventi competente ed autorevole, che può assumere modalità e usare strumenti diversi a seconda delle fasi di ideazione e progettazione, di esecuzione



e di gestione degli interventi, ma che deve essere riconoscibile e costante nel tempo.

3 - Lo spazio pubblico è il cuore della qualità urbana. La Carta di Lipsia mette la qualità degli spazi pubblici al primo posto tra le azioni di sviluppo urbano integrato. In molte esperienze di quartieri sostenibili proprio negli spazi pubblici si affermano nuove forme di integrazione tra natura, cultura e tecnologia che possono condurci verso nuove forme di coesione sociale.

4 - La necessità di recuperare risorse economiche per finanziare la qualità urbana ha riportato alla ribalta il tema dei meccanismi di appropriazione e di uso delle rendite immobiliari urbane, particolarmente rilevanti nell'ultimo ciclo edilizio. In molti casi ciò è avvenuto attraverso percorsi di acquisizione pubblica degli immobili da trasformare, che hanno poi formato la base negoziale a sostegno di requisiti di qualità richiesti dalle pubbliche amministrazioni.

Programma

14.30

Presiede e introduce

Franco Rossi, Presidente INU Calabria

14.45

Relazione introduttiva Mimmo Cecchini, Presidente INU Lazio

Interventi dai casi in Mostra

Cesena – Progetti di riqualificazione delle aree attorno alla ferrovia

Edoardo Preger

Matera – L'esperienza di Matera: mezzo secolo di Pianificazione Urbanistica

Gianluigi Nigro

Napoli – Progetto urbano area orientale

Carlo Gasparrini

Parma – Riqualificazione area ex Salamini Living Emotion District LED

Paola Cannavò,

Rossano – Progetti di riqualificazione quartiere Matassa

Pino Graziani

Senigallia – L'ex cementificio e il porto

Roberto Serenella

Regione Veneto – Nuovi strumenti e accordi PP nell'attuazione dei piani e nella costruzione dei progetti

Francesco Tomaello

17.10 Dibattito



discussant
Curzio Maltese, la Repubblica

17.45
Conclusioni
Franco Rossi

venerdì 5 marzo ore 14.30-18.00

Sessione B4 – **“La dimensione energetica e ambientale nel governo del territorio locale”**
Palazzo dell’Annunziata, sala conferenze

La sessione, sulla base delle esperienze maturate dalla Commissione nazionale INU “Piano, energia, ambiente, consumo di suolo”, intende mettere a fuoco due aspetti. Da un lato, propone una riflessione sul rilievo assunto dalla variabile energetica e ambientale nel governo del territorio locale e correlativamente sul ruolo che gioca, in quest’ambito, il “nuovo piano” (o pianificazione riformata). Dall’altro, presenta casi di studio relativi a due profili prioritari: il contenimento del consumo di suolo e l’incremento dell’efficienza energetica urbana e territoriale, verificando altresì i gradi di integrazione tra i numerosi strumenti settoriali. Tali profili sono, oggi, da ritenersi prioritari in quanto segnano un reale punto di svolta rispetto alla prassi vigente, portano con sé un diffuso cambiamento che interessa numerose altre tematiche, e generano straordinari co-benefici ambientali ed economici in favore delle comunità.

Presiede e introduce Simone Ombuen, Segretario nazionale INU

- 14.30 **Relazione generale**
La dimensione energetica e ambientale nel governo del territorio locale
Stefano Pareglio, Presidente Commissione nazionale INU “Piano, energia, ambiente e consumo di suolo”
- 15.00 **Pianificare limitando il consumo di suolo**
Andrea Arcidiacono, INU Lombardia, Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo
- 15.15 **Conoscere e governare un bene pubblico non riproducibile**
Paolo Foietta, Provincia di Torino
- 15.30 **Intercomunalità e sostenibilità ambientale**
Marcello Magoni, DiAP, Politecnico di Milano
- 15.45 **Il Patto dei Sindaci e i Piani di azione per l’energia sostenibile**
Antonio Lumicisi, Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- 16.00 **Efficienza energetica urbana: integrare piano ed energia (1)**
Giovanni Fini, Comune di Bologna, Commissione nazionale INU “Piano, energia, ambiente e consumo di suolo”
- 16.15 **Efficienza energetica urbana: integrare piano ed energia (2)**
Roberto Gerundo, Comune di Salerno, Università di Salerno



16.30 L'adattamento al cambiamento climatico

Eriuccio Nora, Associazione Coordinamento Agende 21 Locali,
Cristina Zoboli, Provincia di Modena

Coffee break

17.00 Pianificare l'ambiente integrando gli strumenti

Agata Spaziante, DITER – Politecnico di Torino

17.15 La dimensione energetica e ambientale nei piani urbani della mobilità

Roberto Ciccone e Leonardo Naldini, Comune di Perugia

17.30 Il progetto urbano sostenibile

Ennio Nonni, Comune di Faenza

17.45 Conclusioni

Elisabetta Zamparutti, VIII Commissione, Camera dei Deputati

venerdì 5 marzo ore 18.00-20.00

Colloquio della RUN – Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza
del Consiglio dei Ministri

"Terremoto: strategie e tecniche innovative per la ricostruzione"

[Palazzo dell'Annunziata, sala conferenze](#)

Coordina e introduce

Mauro Dolce, Direttore dell'Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio
sismico, Dipartimento della Protezione Civile

L'intervento post-emergenza e l'avvio della ricostruzione

Mauro Dolce, Dipartimento della Protezione Civile

Interventi

**La microzonazione sismica nel post-terremoto: finalità e utilizzazione, presupposti tecnici,
il caso aquilano**

F. Bramerini, G. Naso, Dipartimento della Protezione Civile

I provvedimenti per gli interventi sull'edilizia privata e pubblica

G. Manfredi, Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica

La prima fase degli interventi sui beni culturali

L. Marchetti, Vicecommissario per i Beni Culturali

Discussione e conclusioni



venerdì 5 marzo ore 17.00-18.30

Colloquio della RUN – Workshop preparatorio della Biennale degli Urbanisti e delle Città d'Europa – Genova 2011

A cura di Franco Migliorini e Roberto Bobbio

[Palazzo Viceconte](#)

venerdì 5 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Curzio Maltese, presentazione con gli autori del libro intervista di Federico Oliva a Giuseppe Campos Venuti, Laterza Bari 2010

Interviene Vincenzo Santochirico, Vicepresidente della Regione Basilicata

[Palazzo Lanfranchi, Centro Carlo Levi](#)

venerdì 5 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Gruppo di Studio nazionale INU "Edilizia residenziale sociale"
"Report sulle politiche per la residenza sociale nei contesti regionali e locali"

A cura di Vittorio Emanuele Bianchi e Carmelo Torre

[Auditorium Comunale Gervasio](#)

venerdì 5 marzo ore 18.00-19.30

Colloquio della RUN – Maurizio Russo, Luciana De Rosa, presentazione della rivista "Carré Bleu" sulla "Dichiarazione dei Doveri dell'Uomo e costruzione della città contemporanea"

[Palazzo Lanfranchi, sala seminari](#)

venerdì 5 marzo ore 18.30-19.30

Colloquio della RUN – Integrazione tra programmi pubblici e privati e capacità derivata d'innovazione dei programmi in corso nel comune di Senigallia

A cura di Roberto Serenella e Gianni Roccato, INU Marche

[Palazzo Viceconte](#)

venerdì 5 marzo ore 19.30-21.00

Associazione Città del Vino

Stefania Becherucci, Associazione "Le Città del Vino"

presentazione del volume "Vino e paesaggio, materiali per il governo del territorio vitivinicolo. Il Piano Regolatore delle Città del Vino"

[Ipogeo di San Francesco](#)

Seguirà aperitivo di prodotti tipici e vini locali



sabato 6 marzo ore 9.30-13.00

Sessione Plenaria di chiusura

Auditorium Comunale Gervasio

Saluti istituzionali

Vincenzo Santochirico, Vicepresidente della Regione Basilicata

Francesco Stella, Presidente della Provincia di Matera

Presiede e coordina

Giuseppe Campos Venuti, Presidente onorario INU

Interventi dei Presidenti delle otto sessioni tematiche della RUN

Sessione A1 – **“La dimensione strutturale e la dimensione paesaggistica”**

Viviana Cappiello

Sessione A2 – **“Pianificazione di coordinamento e ruolo intermedio”**

Roberto Gerundo

Sessione A3 – **“Strategie, politiche e programmi”**

Francesca Pace

Sessione A4 – **“La pianificazione della sicurezza del territorio”**

Pierluigi Properzi

Sessione B1 – **“La pianificazione associata del territorio locale e metropolizzato”**

Francesco Sbetti

Sessione B2 – **“Strategie e piani di Città”**

Carlo Alberto Barbieri

Sessione B3 – **“Sviluppo operativo dei piani”**

Franco Rossi

Sessione B4 – **“Energia e ambiente nel governo del territorio locale”**

Simone Ombuen

Giuseppe Campos Venuti consegna il Premio INU 2010 a Leonardo Sacco

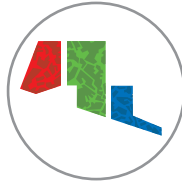
Proiezione del video **“Immagini dalla VI RUN”**, a cura di Resolvis srl

Federico Oliva e Leonardo Ciacci introducono la proiezione di alcune scene dal film di Leonardo Ciacci **“Giovanni Astengo, urbanista militante”**

Conclusione della RUN

Da Matera a Livorno: dalla RUN gli elementi per la costruzione del Congresso

Federico Oliva, Presidente INU



VI RUN
Rassegna Urbanistica
Nazionale

Matera
1/14 marzo
2010

Programma provvisorio
al 23 febbraio
2010



INU
Edizioni


REGIONE BASILICATA

 **FONDAZIONE**
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

GRUPPO **24** ORE

